

Rassegna del 15/12/2013

NESSUNA SEZIONE

| | | | | | |
|------------|-------------------|----|--|-----|---|
| 15/12/2013 | Stampa Novara-Vco | 77 | <u>Confartigianato informa..</u> | ... | 1 |
| 15/12/2013 | Stampa Novara-Vco | 77 | <u>Confartigianato, appello sull'Imu "Sanatoria per chi sbaglia a pagare"</u> | ... | 2 |
| 15/12/2013 | Stampa Novara-Vco | 77 | <u>Incentivi e detrazioni fiscali per ristrutturare le abitazioni Ecco la chiave per sollevare il settore dell'edilizia in crisi</u> | ... | 3 |

1

CONFARTIGIANATO

Informa

A. n. 111

191201
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE

ARONA
Via Roma 1
Tel 0322 233711 - Fax 0321 628637

BORGOMANERO
Via Matteotti 42
Tel 0322 837611 - Fax 0322 846219

CANNOBIO
Via Domenico Uccelli 41
Tel 0323 70468 - Fax 0323 738701

CASTELLETO TICINO
Via Sempione 159
Tel 033 1971353 - Fax 0331 919433

DOMODOSSOLA
Corso Disegno 20
Tel 0324 226711 - Fax 0324 481596

GALLIATE
Via Pietro Custodi 61
Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

GRAVELLONA TOCE
Via Liberazione 20/a
Tel 0323 869711 - Fax 0323 848578

NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 5/d
Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

OLEGGIO
Via don Minzoni 9
Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

OMEGNA
Piazza Mameli 1
Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA
Piazza Libertà 28
Tel / Fax 01 63 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Piazza Martiri della libertà 3
Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE
Via Damodossola 3
Tel 0324905684 - Fax 0324954179

STRESA
Via Carducci 4
Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

TRECAIE
Corso Roma 95/a
Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

VERBANIA
Corso Europa 27
Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE
PIEMONTE ORIENTALE**

EXPO 2015. UNA SFIDA AMBIZIOSA. IL CATALOGO FORNITORI: UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

DOMANI SERA, ALLE 18, A NOVARA, INCONTRO PROMOSSO DA CONFARTIGIANATO

In vista del prossimo evento epocale – è il caso di chiamarlo così – rappresentato da EXPO 2015 che a Milano promuoverà 138 Paesi con 20 milioni di visitatori attesi, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale propone un incontro per le imprese del nostro territorio che intendono candidarsi come fornitori dell'expo.

Il convegno è in programma domani sera, dalle ore 18, nella sede di Novara di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, con ingresso da via Pioto 2. Il programma prevede i saluti introduttivi del presidente e del direttore di Confartigianato Imprese Piemonte orientale, Francesco Del Boca e Amleto

Impaloni e la relazione di Walter Andreatta di Confartigianato Imprese Lombardia. EXPO 2015 sarà infatti anche una grossa opportunità per tutte le FMI che si candideranno per l'esecuzione dei lavori di allestimento e manutenzione dei vari padiglioni. Confartigianato ha allo studio

azioni volte a facilitare i contatti commerciali tra i partecipanti all'Esposizione e le imprese che intendranno proporre i propri beni e servizi. Durante il convegno saranno illustrate le linee strategiche e le iniziative collegate ad Expo e l'impatto che avrà sia nel breve sia a medio lungo periodo sulle nostre imprese.



servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di nuove imprese e di lavoro autonome della Provincia di Novara

nuovolavoro.it

il tuo futuro

www.nuovolavoro.it
info@nuovolavoro.it

EVENTO ACCONCIATURA: "TAGLIO E COLORE"

Mercoledì 18 dicembre al Piccolo Coccia, in piazza Martiri della Libertà a Novara, grande evento con inizio alle ore 21 dedicato al mondo dell'acconciatura. Parliamo di "Taglio e Colore" ideato e organizzato da Camille Albane, Paris Gianfranco Rinaldi Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Banca Nazionale del Lavoro- Novara.

A seguire, dalle 22.30, serata al Plaza Café.

INFORMAZIONI E ADESIONI
CHIAMANDO CONFARTIGIANATO, TEL. 0321.661111

L'Associazione in tempo reale in Internet all'indirizzo www.artigiani.it

2

LA RICHIESTA AL PARLAMENTO

Confartigianato, appello sull'Imu "Sanatoria per chi sbaglia a pagare"

Dopo l'emanazione del decreto legge numero 133 del 30 novembre 2013 sono aumentate le difficoltà per il versamento della seconda rata dell'Imu. Confartigianato ha chiesto al Parlamento l'approvazione di una sanatoria per gli eventuali errori nel versamento.

«Nel nostro Paese appare sempre più difficile, oltre che riuscire a sopportare una pressione fiscale senza eguali, essere in grado di adempiere correttamente agli obblighi - dicono a Confartigianato - Sono ormai anni che il legislatore e l'amministrazione finanziaria si dimostrano completamente insensibili alla richiesta di certezza e rispetto dei diritti sanciti dallo Statuto del contribuente, continuamente avanzata dalla nostra associazione».

Emblematica la situazione che si è venuta a creare col versamento della seconda rata Imu. Infatti, si è dovuto attendere il varo del decreto legge 133, avvenuto solo il 30 novembre, per conoscere le sorti del versamento della seconda rata Imu in scadenza al 16 dicembre 2013, per poi scoprire che l'abolizione è solo parziale e che i possessori di abitazioni principali saranno chiamati alla casa entro il 16 gennaio 2014 per versare una parte del tributo, pari al 40 per cento della differenza fra l'imposta calcolata, utilizzando l'aliquota e le detrazioni deliberate dal comune per il 2013 e quelle di base stabilite dalla legge statale.

Ma non basta: per il 2013 i Comuni hanno avuto tempo fino al 9 dicembre 2013 per pubblicare sui propri siti Internet le delibere con cui modificare le aliquote

Imu e le detrazioni (articolo 8, comma 2 del d.l. n. 102/2013) e, come è noto, il versamento della seconda rata dell'Imu deve essere eseguito entro lunedì.

«Confartigianato, unitamente a Rete Imprese Italia, è intervenuta, in più occasioni, per risolvere il problema della stretta vicinanza tra la data entro cui i Comuni possono definire le aliquote e le detrazioni applicabili per l'anno 2013 - proseguono dall'associazione artigiana - e il termine entro il quale va effettuato il versamento della seconda rata dell'Imu. Al riguardo, si sottolinea che dal prossimo anno, grazie alle pesanti pressioni esercitate dalla Confederazione e Rete imprese Italia, le delibere dei Comuni, per essere efficaci a valere sull'anno, dovranno essere pubblicate entro il 28 ottobre di ciascun anno». Inoltre, il versamento della prima rata Imu, dovuta entro il 16 giugno, dovrà essere effettuato sulla base delle aliquote applicate nell'anno prima. In precedenza era previsto un sistema di versamenti Imu che, nei fatti, obbligava ad effettuare i calcoli due volte e a inseguire le delibere pubblicate sui siti Internet dei singoli Comuni.

Il problema, purtroppo, si presenta per l'anno 2013; i possibili errori nei versamenti dell'Imu causati dallo scarso tempo a disposizione per contribuenti ed intermediari, sono una realtà rappresentata in diverse occasioni nelle sedi opportune e la Confederazione, ha promosso un emendamento alla legge di stabilità 2013, teso a far sì che gli eventuali errori di versamento della seconda rata dell'Imu, qualora il conguaglio della differenza avvenga entro il 16 giugno 2014 (termini di versamento della prima rata dell'Imu del 2014), non siano sanzionabili.



3

Incentivi e detrazioni fiscali per ristrutturare le abitazioni Ecco la chiave per sollevare il settore dell'edilizia in crisi

«Un 2013 ancora a tinte fosche per le costruzioni» E' quanto denuncia in un rapporto Confartigianato. Tra settembre 2012 e lo stesso mese del 2013, l'occupazione nel settore è diminuita del 7,1 per cento, con una perdita di 123.000 occupati. Un calo che, sommandosi a quelli registrati dal terzo trimestre 2008, porta a una diminuzione complessiva di 400.000 occupati nelle costruzioni, pari al -20 per cento. Dagli incentivi fiscali per le ristrutturazioni l'unica luce per un settore ancora in forte crisi. Saldo negativo anche per le imprese artigiane dell'edilizia che nello stesso periodo sono calate del 4,3 per cento. A rischiare l'orizzonte del settore arrivano però le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni.

A rilevare l'impatto della crisi sull'edilizia e a indicare le possibili strade per attenuare le difficoltà di imprese e lavoratori è un rapporto presentato in occasione dell'assemblea di Confartigianato Costruzioni. In calo anche i finanziamenti alle imprese di costruzione: tra giugno 2012 e settembre 2013 la flessione è stata del 2,8%. Credito più scarso ma anche costoso, poiché i tassi di interesse pagati dagli imprenditori del settore si attestano al 7,48%, vale a dire un punto in più rispetto alla media di quelli applicati al totale delle imprese. Per le famiglie il tasso d'interesse applicato sui mutui per comprare casa è maggiore di 54 punti base rispetto alla media dell'Eurozona: 3,31% a fronte del 2,77%.

Tutto ciò influisce sulle compravendite immobiliari che a settembre 2013 registrano un calo del 6,6% rispetto all'anno precedente. Tra tanti segnali negativi, per le costruzioni qualche luce può accendersi grazie agli incentivi per le ristrutturazioni e la riqualificazione energetica degli edifici. Il rapporto di Confartigianato rivela infatti che, a ottobre 2013, sono 2.316.000 i proprietari di immobili orientati a effettuare nei prossimi 12 mesi un intervento di manutenzione nella propria abitazione, e grazie alle misure introdotte dal governo, il loro numero è aumentato del 37,4% rispetto a ottobre dello scorso anno. «Una boccata d'ossigeno - sottolinea Giuliano Nicola, delegato della sezione edilizia di Confartigianato imprese Piemonte Orientale - per il comparto più colpito dalla crisi. Proprio a fronte di questa situazione, è più che mai necessario rendere stabili e permanenti gli incentivi per raggiungere più obiettivi: rilancio delle imprese delle costruzioni, riqualificazione del patrimonio immobiliare, risparmio energetico e difesa dell'ambiente, emersione di attività irregolari».

